

Euler Hermes ITALIA



IL SETTORE ITALIANO DELL'ORTOFRUTTA

L'analisi di Euler Hermes

A company of **Allianz** 

 EULER HERMES

ORTOFRUTTA

Euler Hermes supporta il business dei suoi clienti italiani del settore dell'ortofrutta attraverso coperture contro il rischio di mancato pagamento delle forniture commerciali in oltre 80 paesi a livello mondiale.

In questo modo, le aziende possono pensare allo sviluppo del loro giro d'affari in totale tranquillità, offrendo condizioni di pagamento favorevoli anche a clienti in precedenza non sperimentati, evitando tutte le complicazioni e i rischi collegati alla scarsa conoscenza dei mercati, delle normative e degli usi locali.

Euler Hermes garantisce la valutazione preventiva dei partner commerciali delle aziende assicurate e la protezione di transazioni commerciali per un valore di oltre 880 miliardi di euro. Ciò grazie al suo network di oltre 5.800 esperti in tutto il mondo, alla profonda conoscenza dei mercati in crescita e al monitoraggio costante di una banca dati di oltre 40 milioni di società.

2 INTRODUZIONE: ORTOFRUTTA

2 L'Italia nel mercato mondiale del settore

3 La bilancia commerciale dell'ortofrutta italiano

4 Analisi finanziaria e andamento mancati pagamenti

L'Italia nel mercato mondiale del settore

I **prodotti ortofrutticoli** sono una fonte di reddito cospicua per il settore agricolo italiano, tanto che contribuiscono per il 23% alla formazione dell'intera **Produzione Lorda Vendibile (PLV)** agricola nazionale.

Per la domanda domestica **dell'intero comparto** è prevista anche una moderata **crescita** nei prossimi anni, grazie **ad un cambiamento graduale ma profondo** nelle abitudini alimentari, che stanno virando verso uno stile di vita più salutare. Secondo le prime stime 2018, il consumo di frutta e verdura in Italia è in aumento del 3%, e le stesse dinamiche sono attese in tutte le economie mature.

A confermare l'elevata qualità dell'ortofrutta italiana nel panorama internazionale, anche il suo primo posto tra i Paesi europei per le **denominazioni certificate** DOP, IGP e STG e le **produzioni certificate**.

In realtà, però, nonostante queste enormi potenzialità, le aziende italiane stanno perdendo posizioni sul mercato globale: secondo i dati Istat, le esportazioni italiane sono calate del 4% nei primi undici mesi del 2018, un'annata segnata, soprattutto



in alcune regioni, da una **produzione dimezzata** a causa dei fattori climatici. Una situazione su cui grava anche il cosiddetto "protezionismo regolamentare", che limita in alcuni paesi l'importazione di prodotti attraverso barriere fitosanitarie.

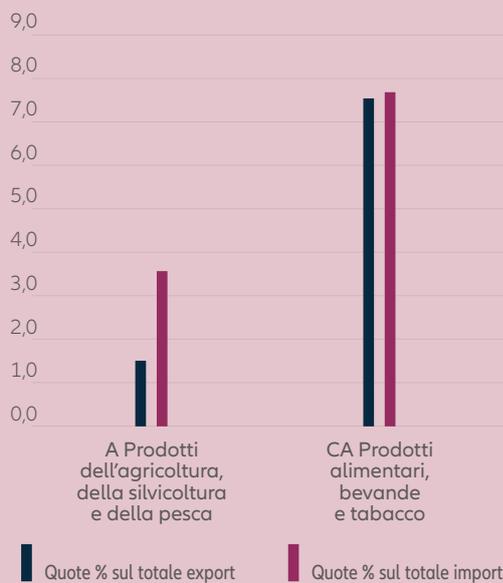
Ad aumentare le criticità sul settore dell'ortofrutta anche una **frammentazione dell'offerta** e una conseguente frammentazione della logistica; entrambi fattori che incidono sui costi e sulla **redditività delle aziende**, che si ritrovano così senza le adeguate risorse finanziarie per affrontare i mercati internazionali e, quindi, in svantaggio rispetto alla clientela della distribuzione organizzata.



La bilancia commerciale dell'ortofrutta italiano

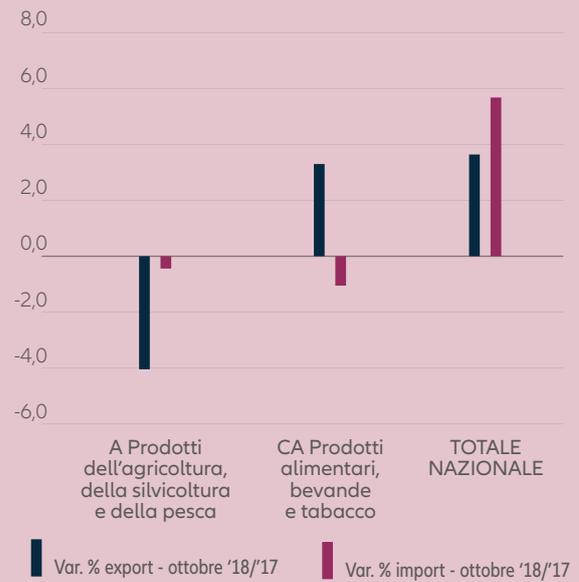
I dati della bilancia commerciale dei primi dieci mesi del 2018, del comparto agro alimentare italiano, evidenziano una quota più rilevante sia di import che di export dei prodotti trasformati (prodotti alimentari, bevande e tabacco) rispetto a quelli non trasformati (prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca) sul totale dell'export e dell'import italiano.

Grafico 1 Fonte: Elaborazione Euler Hermes Italia su dati Istat



In una prospettiva dinamica, però, **l'export dei prodotti non trasformati è in diminuzione rispetto a un anno fa (-4,2%)** a fronte di un aumento dell'export dei prodotti trasformati e della bilancia commerciale italiana nel suo complesso.

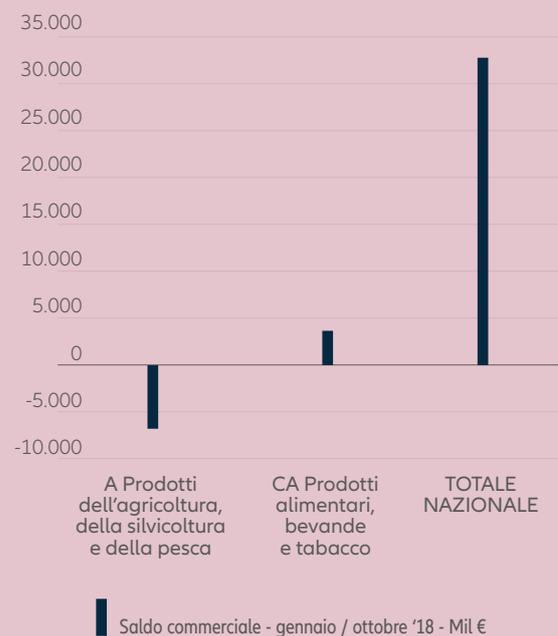
Grafico 2 Fonte: Elaborazione Euler Hermes Italia su dati Istat



Ciò sta amplificando il deficit commerciale dei prodotti non trasformati a fronte di un attivo commerciale dei prodotti trasformati (e della bilancia commerciale nel suo complesso).

I nostri paesi *competitor* portano agrumi, legumi e ortaggi sui mercati internazionali. **L'embargo russo è stato un colpo micidiale per il nostro export** anche perché ha dirottato produzioni estere all'interno dei nostri confini (Olanda e Belgio per le pere, Grecia con i suoi kiwi, la Polonia con le mele).

Grafico 3 Fonte: Elaborazione Euler Hermes Italia su dati Istat



Analisi finanziaria e andamento mancati pagamenti

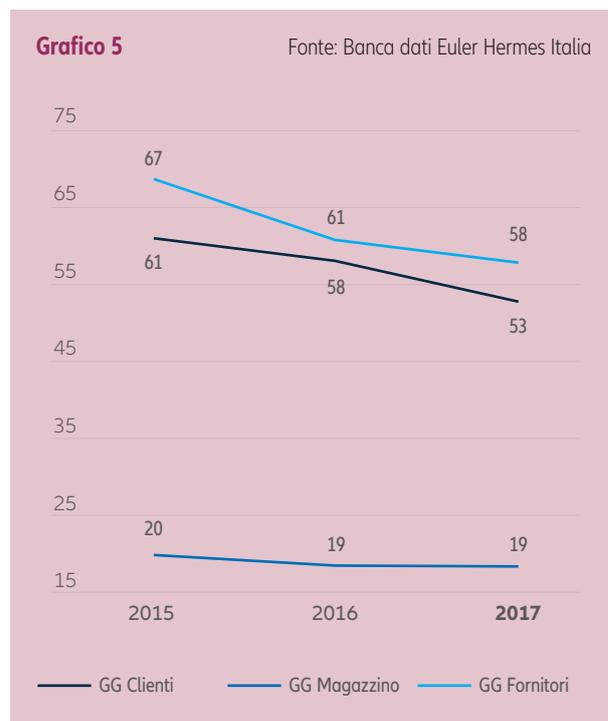
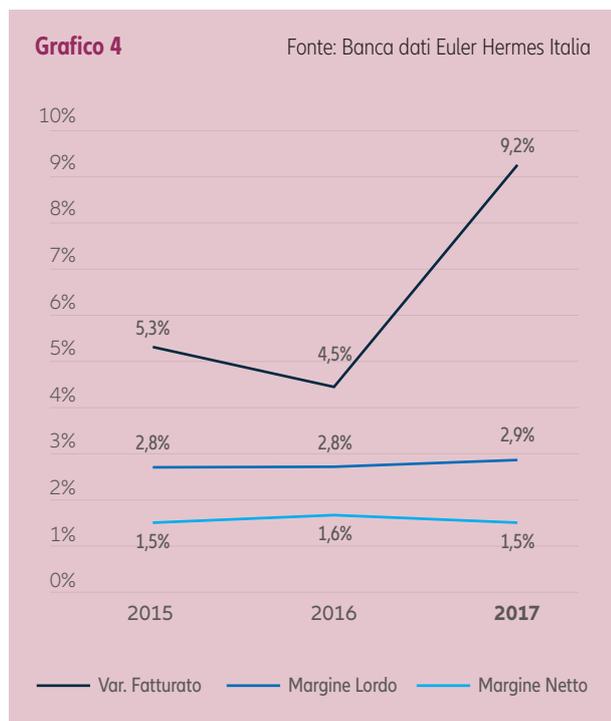
La nostra analisi condotta su un campione di oltre 3.000 aziende e basata sui bilanci 2017, mostra **un comparto in sostanziale salute**, che però si confronta con un andamento dei mancati pagamenti che mostra segnali di deterioramento nel corso del 2018. Le aziende che operano nel commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi, nel triennio analizzato 2015-2017, hanno saputo migliorare tutti gli indici di bilancio, sia dal punto di vista reddituale, sia dal punto di vista patrimoniale, sia infine dal punto di vista della liquidità.

Il giro di affari del campione considerato e analizzato da Euler Hermes ha registrato infatti **nel 2017 un aumento del fatturato globale pari al 9,2%**.

Tale incremento delle vendite ha avuto un impatto sulla redditività in assoluto, ma se guardiamo agli indici di marginalità, questi sono rimasti di fatto costanti.

Infatti, negli ultimi tre anni i margini operativi si attestano, a livello lordo e a livello netto, rispettivamente in una forbice compresa fra il 2,8-2,9% e il 1,5-1,6%.

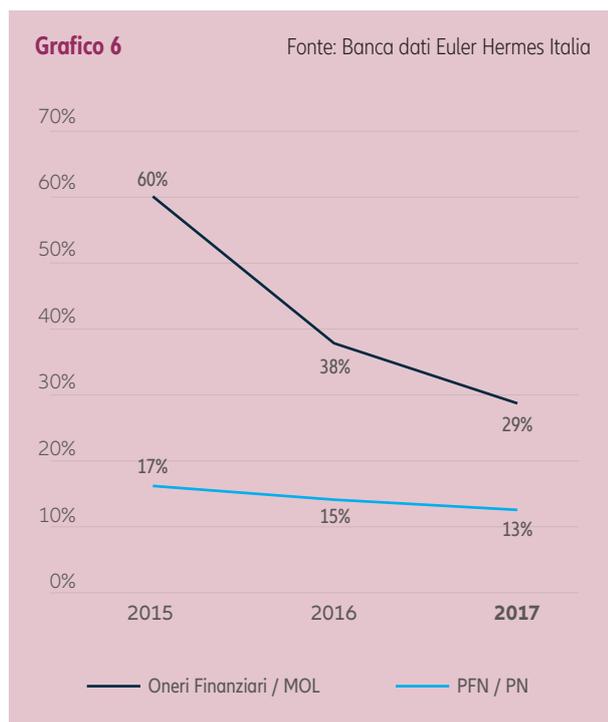
Registriamo invece una buona gestione del circolante, con un decremento costante del DSO medio, ovvero i giorni medi di incasso delle forniture commerciali (da 58 a 53 giorni nel 2017), accompagnato da una simile riduzione della durata dei pagamenti medi ai fornitori, rappresentati principalmente da imprese agricole (da 61 giorni del 2016 a 58 giorni del 2017).



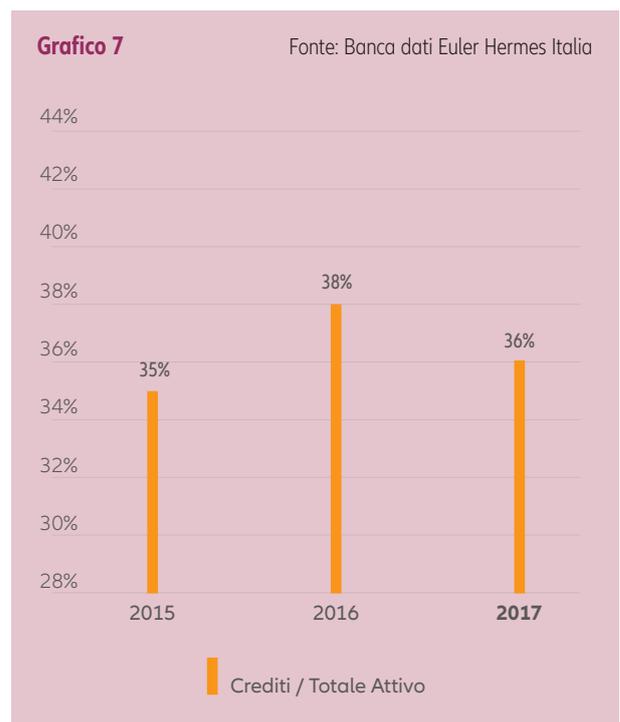


Anche dal punto di vista dell'indebitamento, le aziende del settore registrano un netto miglioramento della dipendenza da fonti terze. Il *Gearing Ratio*, che misura il rapporto fra i mezzi propri e l'indebitamento finanziario netto, nel campione considerato è in miglioramento costante negli ultimi tre anni grazie alla generazione di cassa e ai risultati positivi reddituali.

Questo anche perché **i mancati pagamenti fra i commercianti di frutta e ortaggi sono nel 2018 in costante aumento**, in particolare per quanto riguarda il mercato domestico, che ha visto un incremento del numero del 3% ma che è del 23% in termini di importo globale. Anche l'importo medio del mancato pagamento è incrementato del 20%, da 24.450 a 29.290 euro.



I crediti restano però l'*asset* più importante delle aziende del settore ortofrutticolo, con un peso che negli ultimi tre anni supera un terzo del totale attivo di bilancio: in altre parole, un euro di capitale investito su tre in una impresa del settore ortofrutticolo è rappresentato da crediti commerciali: un *asset* troppo importante per non essere protetto e salvaguardato.



Più stabile invece l'andamento dei mancati pagamenti sui mercati internazionali, dove è vero si registra un incremento del numero di mancati pagamenti del 10%, ma per un importo complessivo in aumento solo dell'1%, con **l'importo medio del mancato pagamento che diminuisce da 28.025 a 25.860 euro**.

Previsioni

Per il 2019 il settore - sebbene maggiormente resiliente rispetto ad altri comparti ai vari cicli economici - risentirà della **minore crescita dei mercati europei**, che sono i principali canali di sbocco del nostro export, e soprattutto dell'**incremento atteso delle insolvenze aziendali**, destinate ad aumentare per il terzo anno consecutivo (+6% rispetto all'anno precedente) a livello globale. Si prevede infatti che il rallentamento dello slancio economico, unito all'inasprimento globale delle

condizioni di finanziamento, provocherà una risalita delle insolvenze nella maggior parte dei paesi.

L'Europa occidentale, mercato principale dell'ortofrutta italiana, dove la crescita economica scenderà al di sotto della soglia storica in cui si stabilizza il numero di insolvenze (+1,7%), vedrà un **aumento dei default aziendali** nella maggior parte dei paesi, in particolare in Francia, Italia, Spagna (+2%) e Regno Unito (+9%).

ITALIA
I PRODOTTI
ORTOFRUTTICOLI
CONTRIBUISCONO
PER IL

23%

**ALLA FORMAZIONE DELL'INTERA
PRODUZIONE LORDA VENDIBILE (PLV)
AGRICOLA NAZIONALE**



Euler Hermes

Euler Hermes è il leader mondiale dell'assicurazione crediti e compagnia riconosciuta come specialista delle cauzioni, garanzie e recupero crediti. Con oltre 100 anni di esperienza, offre alle imprese del segmento business-to-business (B2B) servizi finanziari per supportare la gestione del portafoglio clienti.

Grazie ad una banca dati proprietaria e a una rete di specialisti in loco, monitora e analizza quotidianamente l'evoluzione della solvibilità di aziende di ogni dimensione, incluse le multinazionali, operanti nei mercati che rappresentano il 92% del PIL mondiale. Il Gruppo, con sede a Parigi, è presente in 52 Paesi con i suoi oltre 6.050 collaboratori. Euler Hermes è una società di Allianz e beneficia del rating AA da parte di Standard & Poor's. Euler Hermes ha raggiunto nel 2017 un giro d'affari consolidato di 2,6 miliardi di euro ed ha coperto transazioni commerciali per un ammontare totale di €894 miliardi alla fine del 2017.



Euler Hermes Italia

Via Raffaello Matarazzo, 19
00139 Roma

Piazza della Repubblica, 14
20121 Milano

Scopri come possiamo supportare
la tua impresa con le nostre soluzioni
per la gestione dei crediti commerciali:
www.eulerhermes.it

Seguici su   

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presente documento riflette il parere del Servizio Studi di Euler Hermes Italia. Le informazioni, le analisi e le previsioni contenute nel presente documento si basano su ipotesi e punti di vista attuali del Servizio Studi e sono di natura prospettica. A questo proposito, Euler Hermes Italia non ha alcuna responsabilità per la utilizzazione del presente documento e declina, a tal fine, ogni responsabilità. Inoltre, queste analisi sono suscettibili di modifiche in qualsiasi momento.